

Cultura

10 Febbraio 2022

Ivano Marescotti: "Io come Jack Nicholson, a 73 anni si è ritirato dalle scene"

L'attore si dedicherà esclusivamente alla sua scuola di recitazione



10 Febbraio 2022 Ivano Marescotti, addio alle scene. L'attore romagnolo, di Bagnacavallo, anzi di Villanova di Bagnacavallo perché lui ci tiene, lo ha annunciato ufficialmente con un post su Facebook. «Seguendo l'esempio di Jack Nicholson - scrive il ravennate - che a 73 anni s'è ritirato dalle scene (si deve pur avere un modello..) per godersi la vecchiaia, comunico che mi ritiro dalle scene e non faccio più l'attore.

Ringrazio la mia agente a Roma, Maria Vittoria Grimaudo, i giornalisti critici che mi hanno sempre trattato immeritatamente bene, tutti i produttori e registi nonché i molti colleghi attori e attrici coi quali ho avuto il piacere e l'onore di lavorare. Mi tengo solo la scuola TAM (Teatro Accademia Marescotti) con 15-20 allievi ogni anno ai quali insegno recitazione».

Nato nel 1946, nato a Bagnacavallo, nella Bassa Romagna, Marescotti è stato capace di interpretare personaggi cinematografici diversissimi fra di loro (dal dottor Randazzo in 'Johnny Stecchino' al leghista di 'Cado dalle nubi' di Checco Zalone, passando per il papà di Alex in 'Jack Frusciante è uscito dal gruppo'), sia al cinema che in tv. Non solo: tanti gli sono grati per quel lavoro di valorizzazione e recupero del romagnolo, soprattutto con i suoi memorabili 'mix' linguistici e le riletture di Dante e Ariosto. Ha lavorato, fra gli altri, con Mario Martone, Carlo Cecchi, Giampiero Solari, Giorgio Albertazzi, Marco Martinelli. Nonché Marco Risi, Pupi Avati, Sandro Baldoni, Maurizio Nichetti, Antonello Grimaldi e Klaus Maria Brandauer.

La sua attività cinematografica gli è valsa 6 candidature al Nastro d'argento, che ha vinto nel 2004 per l'interpretazione nel cortometraggio Assicurazione sulla vita di Tommaso Cariboni e Augusto Modigliani. ▢